

DIGITAL4HUMAN. L'INNOVAZIONE CHE INCLUDE

FAQ – Domande frequenti

Job Digital Lab – Fondazione Mondo Digitale ETS con ING Italia con la collaborazione dell'Ausilioteca dell'Istituto Leonarda Vaccari · candidature entro il 10 settembre 2026

PARTECIPAZIONE E REQUISITI

1. Chi può partecipare a Digital4Human?

Possono partecipare persone fisiche e organizzazioni che sviluppano soluzioni tecnologiche innovative a supporto delle persone con disabilità: singoli innovatori e ricercatori, team informali o gruppi di progetto, team universitari e spin-off accademici, startup e startup innovative, associazioni, ETS, fondazioni, enti non profit e ONG, consorzi, laboratori e istituti di ricerca. La partecipazione è gratuita.

2. È obbligatorio che tutto il team sia under 35?

No. È necessario che almeno un ruolo chiave del progetto (ad esempio project lead, tech lead o product lead) sia ricoperto da una persona under 35 alla data di presentazione della candidatura. Nel caso di candidatura individuale, il/la proponente deve essere under 35. Il requisito riguarda il ruolo effettivamente svolto nel progetto e l'età anagrafica, non la tipologia di rapporto con l'ente proponente: può quindi essere soddisfatto anche da dottorandi/e, assegnisti/e di ricerca o altri collaboratori stabili del gruppo, purché la persona ricopra realmente una funzione di responsabilità nel progetto candidato, documentata nella descrizione del team. Nel modulo online va inoltre indicata la percentuale di componenti under 35 del team.

3. Possiamo candidare un'idea non ancora sviluppata? Cosa si intende per “prototipo”?

Sono ammessi solo progetti già in fase prototipale o beta, non idee o concept: è necessario disporre di un prototipo funzionante, di una demo o di una versione testabile, già sperimentati in almeno un contesto reale con il coinvolgimento diretto di persone con disabilità.

“Prototipo” non significa però necessariamente un dispositivo hardware sviluppato ad hoc: rientrano anche soluzioni software, piattaforme, servizi digitali o approcci ibridi, purché esista una versione funzionante e valutabile, con evidenze di sperimentazione. In caso di dubbio sulla riconducibilità del proprio risultato progettuale a queste categorie, è possibile descriverlo brevemente alla Segreteria Tecnica (v. ultima FAQ): l'ammissibilità sarà verificata dall'organizzazione del contest.

4. È possibile candidare una soluzione già operativa e utilizzata da utenti reali?

Sì. Il bando richiede che il progetto sia almeno in fase prototipale o beta: soluzioni già rilasciate e in uso sono ammesse, purché rispettino gli altri requisiti — in particolare la fruizione gratuita per l'utente finale, almeno per la versione oggetto della candidatura, e le evidenze di sperimentazione con coinvolgimento diretto di persone con disabilità. L'utilizzo reale documentato (dati d'uso, feedback degli utenti) costituisce anzi un'evidenza preziosa ai fini della valutazione.

5. Cosa si intende per “testato in contesti reali”?

Il progetto deve essere già stato sperimentato in almeno un contesto reale tra scuola, casa, lavoro e comunità, con il coinvolgimento diretto di persone con disabilità, accompagnato da una breve descrizione. La documentazione di sperimentazione da allegare deve indicare:

- il numero totale di persone coinvolte;
- le modalità di coinvolgimento delle persone con disabilità (co-progettazione, test, o feedback strutturato con interviste, diari, task);
- il profilo dei partecipanti;
- il contesto della sperimentazione;
- la metodologia utilizzata;
- i risultati principali, con dati dimostrabili.

6. Esistono requisiti minimi di numerosità dei test o delle evidenze raccolte?

Il bando non fissa soglie numeriche minime. Richiede evidenze di sperimentazione — qualitative o quantitative — su campioni ben caratterizzati, e solidità metodologica. Ai fini della valutazione contano

la caratterizzazione dei partecipanti (numero, profilo, modalità di coinvolgimento), il contesto reale della sperimentazione, la metodologia e la trasparenza dei risultati, più che la numerosità in sé.

7. Sono ammessi progetti con finalità prevalentemente clinico-terapeutica?

Il contest valorizza soluzioni che migliorano accessibilità, autonomia, inclusione e partecipazione sociale delle persone con disabilità. Progetti la cui finalità primaria è la cura o il trattamento clinico rientrano negli obiettivi del bando solo nella misura in cui producono un impatto documentabile su queste dimensioni — ad esempio partecipazione sociale, autonomia nella vita quotidiana, istruzione, lavoro. In fase di candidatura è quindi importante esplicitare gli esiti attesi in termini di inclusione, non solo clinici.

8. La soluzione deve essere gratuita?

La soluzione candidata deve prevedere la fruizione gratuita per l'utente finale, almeno per la versione oggetto della candidatura: la persona con disabilità e/o la famiglia deve poter accedere alle funzionalità presentate senza costo diretto. Sono ammessi modelli B2B, B2G o sponsorizzazioni, purché non creino barriere economiche all'accesso.

9. Possiamo partecipare con partner esterni?

Sì. Sono ammesse candidature con partner esterni, a condizione che il team proponente mantenga la responsabilità progettuale della proposta. Le soluzioni presentate devono essere originali e non violare diritti di terzi.

10. Si possono presentare più candidature?

No: ogni soggetto può presentare una sola candidatura. Nel caso di enti articolati (università, enti e istituti di ricerca), per “soggetto proponente” si intende il team o la struttura che presenta il progetto e ne mantiene la responsabilità progettuale: gruppi di ricerca distinti dello stesso ente, con progetti distinti, possono presentare candidature separate. Lo stesso team non può invece candidare più progetti: in tal caso è necessario scegliere quello più coerente con gli obiettivi del bando.

11. Il progetto utilizza più tecnologie integrate (app, piattaforme, dispositivi): è un problema?

No, al contrario: il bando incoraggia espressamente approcci ibridi e interdisciplinari. Un insieme di supporti tecnologici può essere candidato come progetto unitario, purché riconducibile a un'unica progettualità e a un obiettivo comune. In questo caso la sezione “Descrizione tecnica delle tecnologie usate” deve chiarire l'architettura complessiva della soluzione e il ruolo di ciascuna componente (v. anche FAQ 15).

CANDIDATURA E MODULO ONLINE

12. Entro quando e come va inviata la candidatura?

Il bando è aperto dal 25 maggio 2026; le candidature vanno inviate entro e non oltre il 10 settembre 2026, esclusivamente tramite il modulo online disponibile su www.mondodigitale.org/form/digital4human, allegando la documentazione richiesta. Le candidature incomplete o pervenute oltre la scadenza non saranno prese in considerazione.

13. Quali materiali vanno allegati alla candidatura?

Oltre ai campi descrittivi, il modulo online prevede quattro allegati:

- **Composizione del team:** un unico documento con la composizione del team (per ogni componente: nome e cognome, età, ruolo nel progetto, breve CV di max 500 caratteri);
- **Sperimentazione effettuata:** una cartella compressa con report, grafici ed evidenze della sperimentazione (v. FAQ 5);
- **Presentazione per un pitch di 5 minuti:** un file di slide che contenga obbligatoriamente una slide “Destinatari e contesto di applicazione”, una slide “Evidenze e risultati” e una slide “Modello di sostenibilità”;
- **Demo:** un file video di massimo 3 minuti che mostri il funzionamento del prototipo (max 32 MB). L'eventuale materiale integrativo previsto dal bando (presentazioni, link a piattaforme o applicazioni già attive) trova spazio nella presentazione per il pitch e nei campi per link facoltativi del modulo (video dimostrativo online, demo interattiva / app / piattaforma).

14. Come va compilato il breve CV (max 500 caratteri) dei componenti del team?

È sufficiente una sintetica descrizione narrativa del profilo professionale, con i principali titoli e le competenze rilevanti per il ruolo svolto nel progetto. Non è richiesto il CV in formato europeo. Le informazioni di tutti i componenti vanno raccolte nell'unico documento "Composizione del team" da caricare nel modulo.

15. Il campo "Tecnologie utilizzate" consente una sola selezione: come indicare più tecnologie?

Selezionare la tecnologia prevalente, cioè quella che meglio caratterizza la soluzione, e descrivere l'insieme completo delle componenti e la loro integrazione nella sezione "Descrizione tecnica delle tecnologie usate". La voce "Altro" va usata solo se nessuna delle opzioni proposte rappresenta la componente principale. Ai fini della valutazione fa fede la descrizione tecnica completa.

16. Che differenza c'è tra "Link a video dimostrativo" e "Demo - max 3 minuti"?

"Demo - max 3 minuti" è l'allegato richiesto dal modulo: un file video (max 32 MB; formati avi, mov, mp4, ogg, wav, webm) che mostra il funzionamento reale del prototipo, ed è il materiale di riferimento per la commissione. "Link a video dimostrativo" è un campo facoltativo e complementare, per un video ospitato online (ad esempio una presentazione più estesa del progetto). I due contenuti possono coincidere — lo stesso video caricato come file e linkato online — oppure avere finalità diverse; l'essenziale è che il file demo documenti il funzionamento della soluzione.

17. Come compilare "Link a demo interattiva / app / piattaforma" se la soluzione non è accessibile online (app locali, robotica, hardware)?

Il campo va compilato solo se la soluzione è fruibile via web. Per applicazioni installate localmente, dispositivi hardware o soluzioni robotiche è possibile lasciarlo vuoto o indicare "non applicabile — soluzione locale/hardware", avendo cura che il video demo e il campo "Descrizione del prototipo" documentino adeguatamente il funzionamento. L'organizzazione può comunque richiedere ulteriore documentazione o chiarimenti durante la fase di valutazione, come previsto dal bando.

18. Cosa prevede il bando in materia di proprietà intellettuale?

I partecipanti garantiscono l'originalità della proposta e dichiarano che essa non viola diritti di proprietà industriale o intellettuale di terzi. Con la candidatura, i proponenti autorizzano la Fondazione Mondo Digitale — a titolo gratuito e senza limiti temporali o territoriali — a utilizzare, adattare e diffondere l'idea progettuale o parti di essa esclusivamente per finalità di comunicazione, narrazione e promozione istituzionale, senza che ciò comporti cessione dei diritti di proprietà intellettuale.

19. Possono candidarsi progetti sviluppati a scuola? Come vanno gestiti gli studenti minorenni?

Sì. Per i progetti sviluppati in ambito scolastico la candidatura va presentata dai/dalle docenti referenti del progetto, indicando nel modulo che la soluzione è stata sviluppata in una scuola (con la denominazione dell'istituto) e senza inserire dati personali di studenti minorenni. In caso di selezione, l'organizzazione acquisirà le autorizzazioni necessarie per coinvolgere gli studenti e valorizzarne il contributo nelle fasi successive del contest.

Il requisito anagrafico (v. FAQ 2) si considera riferito al gruppo di progetto: il ruolo attivo di studenti e studentesse under 35 va descritto in forma aggregata nella composizione del team, senza dati identificativi dei minorenni. Più gruppi della stessa scuola, con progetti distinti, possono presentare candidature separate (v. FAQ 10).

VALUTAZIONE E PREMI

20. Con quali criteri saranno valutati i progetti?

Le candidature saranno valutate da una commissione di esperti sulla base degli 8 criteri pubblicati nel bando, per un totale di 100 punti:

- Innovazione tecnologica (0–20 punti);
- Impatto sociale e inclusivo (0–20 punti), incluse le evidenze preliminari di impatto e i riferimenti a modelli come ICF, partecipazione e Universal Design/UDL;
- Maturità del progetto (0–15 punti);
- Adozione reale / sostenibilità d'uso (0–5 punti);

- e. Sostenibilità e potenziale di scalabilità (0–15 punti);
- f. Accessibilità e usabilità (0–10 punti);
- g. Adattabilità e personalizzazione (0–5 punti);
- h. Valorizzazione dei giovani talenti (0–10 punti).

21. Quali elementi sono maggiormente valorizzati in fase di valutazione?

In pratica sono particolarmente valorizzati: una demo funzionante che mostri l'uso reale della soluzione; evidenze e metriche di sperimentazione su campioni caratterizzati (risultati dei test, feedback degli utenti, dati d'uso); il coinvolgimento diretto delle persone con disabilità e l'attenzione al contesto d'uso, anche con riferimento a modelli come ICF e Universal Design/UDL; la chiarezza della documentazione tecnica e del piano di sviluppo; un modello di sostenibilità coerente con la gratuità per l'utente finale; il ruolo attivo degli under 35 nel progetto. Nessun elemento è da solo decisivo: conta la coerenza complessiva della candidatura rispetto agli 8 criteri.

22. Qual è il premio e cosa è previsto per i finalisti?

Al progetto ritenuto più meritevole sarà assegnato un premio in denaro di 3.000 euro. I 5 team con il miglior punteggio saranno invitati all'evento finale di presentazione dei progetti, in programma il 3 dicembre 2026, alla presenza di rappresentanti di ING Italia.

23. Quando saranno comunicati gli esiti della selezione?

L'esito della selezione sarà comunicato ai partecipanti entro il 20 ottobre 2026, con la pubblicazione dei 5 progetti finalisti.

GIURIA E TRASPARENZA

24. Come è garantita la trasparenza della valutazione?

Le proposte saranno esaminate da una commissione composta da esperti del settore tecnologico, dell'innovazione, dell'imprenditoria e dell'inclusione sociale. I componenti sottoscrivono una dichiarazione di assenza di conflitto di interessi e un impegno di riservatezza prima dell'avvio del processo valutativo. I criteri di valutazione sono pubblici e riportati nel bando.

25. Chi presenta un progetto rischia che l'idea venga copiata? Come è tutelata la riservatezza?

Fino alla comunicazione degli esiti le candidature sono trattate in modo riservato: vi accedono esclusivamente la Segreteria Tecnica e la commissione di valutazione, i cui componenti sottoscrivono una dichiarazione di assenza di conflitto di interessi e un impegno di riservatezza (v. FAQ 24).

Con la selezione dei finalisti e del vincitore i progetti vengono presentati pubblicamente: la partecipazione comporta quindi la disponibilità a raccontare il progetto, senza alcuna cessione dei diritti di proprietà intellettuale, che restano dei proponenti (v. FAQ 18). La presentazione pubblica in un contest documentato costituisce peraltro un'attestazione della paternità dell'idea. Chi desidera una tutela formale può valutare autonomamente, prima della candidatura, strumenti come il deposito o la brevettazione. È comunque possibile ritirare la propria candidatura prima della pubblicazione degli esiti.

26. Possiamo allegare dati di sperimentazione non ancora pubblicati, in attesa di una pubblicazione scientifica?

Sì. La documentazione di sperimentazione può includere dati non ancora pubblicati. Fino alla comunicazione degli esiti tutte le candidature — allegati compresi — sono trattate in modo riservato e accessibili esclusivamente alla Segreteria Tecnica e ai componenti della commissione di valutazione, che sottoscrivono una dichiarazione di assenza di conflitto di interessi e un impegno di riservatezza (v. FAQ 24 e 25). I materiali sono utilizzati unicamente ai fini della valutazione e non sono diffusi a terzi.

L'autorizzazione all'utilizzo dell'idea per finalità di comunicazione prevista dal bando (v. FAQ 18) riguarda l'idea progettuale come oggetto di racconto istituzionale e non comporta cessione dei diritti di proprietà intellettuale: non è un'autorizzazione a diffondere i dati della sperimentazione allegati alla candidatura. La presentazione pubblica dei progetti si colloca inoltre a valle della pubblicazione dei finalisti, prevista entro il 20 ottobre 2026.

Chi ha una pubblicazione scientifica in corso può inoltre:

- segnalare l'embargo, indicando nel documento allegato una dicitura del tipo “dati riservati — non divulgabili prima del [data] / in corso di pubblicazione”;
- presentare i risultati in forma sintetica o aggregata, sufficiente a documentare campione, contesto, metodologia ed esiti principali, senza anticipare gli elementi che intende riservare alla pubblicazione (ai fini della valutazione contano la caratterizzazione dei partecipanti, la solidità metodologica e la trasparenza dei risultati, non la loro diffusione pubblica: v. FAQ 6);
- riservarsi l'approfondimento su richiesta: il bando prevede espressamente che l'organizzazione possa chiedere documentazione integrativa in fase di valutazione.

CONTATTI E INFORMAZIONI

27. A chi si possono chiedere chiarimenti sul bando?

Per informazioni e chiarimenti è possibile contattare la Segreteria Tecnica del contest: Martina Panunzio — Fondazione Mondo Digitale ETS, e-mail m.panunzio@mondodigitale.org, indicando nell'oggetto “Digital4Human — Richiesta informazioni”. Il bando completo è disponibile su www.mondodigitale.org/bandi/digital4human.

Documento redatto a cura del Responsabile scientifico del Contest (Prof. Fabrizio Corradi, LUMSA) — FAQ rev. 2.4.1 del 25 agosto 2026, allineate al bando vigente su mondodigitale.org (ultima verifica: 25 agosto 2026). Le FAQ sono aggiornate a ogni nuova richiesta di chiarimento a cui viene data risposta.

